

Data	Testata	Edizione	Pagina
31.07.2015	Gazzetta del sud	CAL	17



Sistema in tilt Rifiuti, i Comuni non pagano I commissari non si trovano

Alfonso Naso
REGGIO CALABRIA

Mentre la percentuale di raccolta differenziata in Calabria aumenta ancora di poco e mentre il piano per i rifiuti messo a punto dalla nuova amministrazione regionale guidata da Mario Oliverio, viene fuori un caso che fa riflettere su come le procedure annunciate in pompa magna poi non riescono a essere concluse e questo caso neanche avviate. Stiamo parlando dell'esposizione debitoria verso la Regione dei Comuni per il conferimento della spazzatura. Un debito milionario che doveva essere riscosso con l'invio di commissari speciali negli enti per prelevare le somme non versate.

Bene di tutti quegli annunci nessun Comune fino al momento è stato commissariato. O perché non c'è il personale disponibile (anche per mancanza di organizzazione interna) ad assumere l'incarico o perché si è scelta la linea della riscossione mediante ruolo che di fatto sta rallentando le procedure di incasso delle risorse da parte della Regione.

Sta di fatto che tutte le azioni di minaccia per gli enti sono rimaste pressoché lettera morta e la Regione si trova a progettare un sistema già fragile e reso ancora più instabile dopo anni di inutile commissariamento del settore con poche risorse e con i soliti problemi.

Le risorse dovranno per forza essere incamerate per poter recuperare i soldi e pagare i privati. Senza questa attività non si riuscirà a uscire da un'emergenza infinita che tiene l'intera regione in balia dei rifiuti. ◀

**La Regione
non è riuscita
a trovare
il personale
Le casse "piangono"**